

Rugby RaboDirect Pro 12 ◊ Quattromila sugli spalti a Reggio per aiutare i terremotati

Zebre, 40 minuti non bastano

Nel primo tempo i bianconeri spaventano il Leinster di O'Driscoll. Ma nella ripresa crollano. Adesso resta solo una gara per tentare di chiudere la stagione con un successo

REGGIO EMILIA

DAL NOSTRO INVIATO

Michele Ceparano

Un buon primo tempo non basta alle Zebre per trovare quella vittoria che, a questo punto, con una sola gara ancora da giocare la regular season del Pro 12 si chiude il 3 maggio a Moletolo contro il Munster - appare sempre più un miraggio. Esultano invece gli irlandesi del Leinster. La franchigia di Dublino capitanata da un «mito» con Brian O'Driscoll passa per 41-22, porta cinque punti nell'«isola verde» e si assesta al secondo posto dietro i «cugini» dell'Ulster.

La partita tra Zebre e Leinster non era però solo una gara di rugby. Era anche un evento organizzato dallo sponsor Conad per raccogliere fondi per la ricostruzione dei centri colpiti dal terremoto dell'anno scorso. In circa quattromila - tra cui alcuni irlandesi - hanno risposto presente allo stadio Città del Tricolore di Reggio. Non l'hanno certo riempito - l'ex Giglio è piut-

Zebre	22
Leinster	41

Marcatori: pt 3' cp Sexton, 7' cp Halangahu, 10' m Denton tr Sexton, 15' m McFadden tr Sexton, 25' m Sinoti tr Halangahu, 40' m Halangahu tr Halangahu; st 3' cp Sexton, 5' m Carr tr Sexton, 18' m Ryan tr Sexton, 21' m Nacewa tr Sexton, 33' mnt Festuccia
Zebre: Benetton (9' st Odiere); Trevisan, Venditti, M. Praticchetti M. (31' st Orquera), Sinoti; Halangahu, Chillon (7' st Tebaldi); Sole, Bergamasco (st 39' Manici), Ferrarini (28' st Cristiano); Bortolami, Van Vuren (1' st Caffini); Leibson (16' st Perugini), Manici (3' st Festuccia), Agüero (1' st De Marchi), All. Gajan
Leinster: Nacewa; McFadden, O'Driscoll, Goodman, Carr; Sexton (30' st Marsh), Cooney (16' st Boss); Ruddock (28' st Jennings), Ryan, McLaughlin; Toner, Denton (25' st Roux); Bent (3' st Hagan), Strauss (25' st Dundon), McGrath (30' st O'Connell), All. Schmidt
Arbitro: Paterson (Scozia)

CLASSIFICA

Ulster 76; Leinster 73; Glasgow 72; Scarlets 66; Ospreys 62; Munster 50; Treviso 43; Blues 38; Connacht 36; Edimburgo 32; Dragons 27; Zebre 9



Flanker Il nocetano Ferrarini si fa largo tra gli avversari.

tosto grande - ma almeno hanno fatto sentire il loro calore, in una giornata di sole ancora piuttosto fredda. Buon primo tempo, si diceva, e qualcuno per un attimo forse ha pensato a un remake della recentissima Italia-Irlanda. Gli ospiti vanno in vantaggio con Sexton, sempre letale dalla piazzola, ma quattro minuti più tardi le Zebre pareggiano con Halangahu. A questo punto il Leinster sale in cattedra e sembra «uccidere» la partita con largo anticipo: in cinque minuti infatti va in meta due volte, prima con Denton che sfrutta alla grande la superiorità numerica creata dai suoi e poi con McFadden che deve però ringraziare il gran lavoro fatto dal solito Sexton. Sul 3-17 Mauro Bergamasco e soci tirano fuori tutto il loro orgoglio. Al 17' magnifico interdetto di Venditti con una sorta di «coast to coast» che fa esplodere lo stadio prima che McFadden lo raggiunga. Il centro riesce a servire Trevisan ma ormai il momento magico è passato. E' però il prelude alla meta che riapre la gara e che arriva al 25' grazie a uno

scatenato Halangahu che lancia Sinoti oltre la linea. Lo stesso Halangahu fa poi centro col piede: 10-17. E al 40' arriva il meritato pareggio. Da una touche a metà campo, Manici parte come un treno verso i 22 avversari, ovale ad Halangahu che fischia in mezzo ai pali. Meta, trasformazione e al riposo sul 17-17.

Nella ripresa le Zebre pagano il grande sforzo in termini di lucidità. Al 5' infatti un'amnesia della retroguardia, su un calcio stavolta non irresistibile di Sexton, permette a Nacewa di arponare l'ovale e di servirlo su un piatto d'argento all'accorrente Carr che vola dentro. Il Leinster «fuita» il bonus e cinge d'assedio le Zebre. Tocca a Ryan centrarlo mettendo una pietra tombale sul match. Le Zebre «spariscono» dal campo dando la possibilità a Nacewa che, sempre con la complicità di Sexton, di portare il punteggio sul 17-41. Un gap piuttosto pesante che la meta di Festuccia non alleggerisce. Per trovare la faticata vittoria resta una sola gara. Un'impresa che appare durissima. ◆

InBreve

UNDER 16

Per l'Amatori buona la prima

■ Nella prima giornata della fase nazionale del campionato Under 16, nel Girone B l'Amatori Parma ha superato 6-3 il Firenze. Capitolina-Arvalia Villa Pamphili Roma è invece finita 26-10. Classifica: Capitolina 5; Amatori 4; Firenze 1; Villa Pamphili 0. Domenica Firenze-Capitolina Rugby e Villa Pamphili-Amatori.

ECCELLENZA

Big-match al Viadana Gialloneri primi

■ Il Calvisano perde lo scontro diretto della ventesima giornata e lascia via libera al Viadana che la passa a quota 81 in classifica. Ora i campioni d'Italia bresciani rincorrono a 79 punti. Il posticcio di Eccellenza ha infatti regalato emozioni forti. Il Viadana centra la vittoria numero 18 in campionato passando a Calvisano per 18-15 dopo un match emozionante. I gialloneri vaidanesi vincono grazie al piede di Fenner che dalla piazzola risulta infallibile nei momenti cruciali, mentre i bresciani pagano care alcune imprecisioni soprattutto nella parte finale del match.

Serie C Elite ◊ I gialloblù espungano l'Arcoveggio di Bologna e sono promossi con tre giornate di anticipo

Il 17 porta fortuna: Rugby Parma in B

Simone Sommi

Il 17 sarà per sempre un numero fortunato per la Rugby Parma. Perché con il diciassettesimo successo consecutivo (su altrettante partite) è arrivata la meritissima promozione in Serie B. Una cavalcata entusiasmante, da veri dominatori, conclusa con il successo di ieri pomeriggio, all'Arcoveggio, per 27-23 sul Bologna 1928, un'altra «vecchietta» del rugby italiano che sta ripartendo dalla base: è ormai una vita fa quando le due squadre si sfidavano a livello di Super 10 con in campo gli allenatori attuali, Larini tra i gialloblù, Zanini e Aldrovandi per i bolognesi. Gli avversari di questa stagione si chiamavano Termini, Jesi, Imola, Forlì, tra gli altri, e sono stati messi in fila uno dopo l'altro. La giovane compagine allenata da Mono Gutierrez e Leone Larini era alla seconda esperienza nel girone Elite della serie C e dopo un anno di ambientamento ha imposto la propria legge lanciandosi verso una serie B più consona alla storia della Rugby Parma.

Bologna	23
Parma	27

Marcatori: pt 1' mnt Basso, 13' e 19' cp Greenwell, 22' mnt Basso, 28' mnt Geminiani, 30' mnt F. Ferrari, 38' mnt Panella tr Greenwell; st 10' cp Greenwell, 19' m Basso tr Rebecchi, 28' m Soavi tr Greenwell.
Rugby Bologna 1928: Busolin; Scorzoni (16' st Meletti), Soavi, Crescenzo, Zanetti (1' st Valzano); Greenwell, Nipoti; Montanino, Bertato (26' st Brancaccio), F. Macchione (16' st Magallanes); Ferretti (13' st Trapani), Pirona; Panella, Negroni (22' st Fattori), Sandri. All. Aldrovandi-Sandri
Rugby Parma: Trasatti (Da Pra); Basso, Rancan (Rebecchi), Zanichelli, Delpogetto (Fontana); F. Ferrari, Barbuti; Uriati, Geminiani, Loreti (Fara); J. Ferrari, Hauser (Bazzali); Castagnetti (Marchica), Gutierrez (Vella), Pelagatti. All. Gutierrez-Larini.

Una superiorità che ha portato la squadra del presidente Borri alla promozione con ben tre giornate di anticipo (una di stagione regolare e due di recupero, tra l'altro tutte partite da giocare in casa). In classifica lo score dei punti dice 82 (su 85 disponibili, solo tre volte il bo-



Promozione Sul prato dell'Arcoveggio di Bologna festeggiano i giocatori gialloblù. Nella prossima stagione giocheranno in B. FOTO ALBERTO BASI

nus è stato mancato), 9 di vantaggio sul Termini secondo (che però ha giocato due partite in più) e 14 sullo Jesi terzo (che ha un match in più). I punti fatti sono 508 (quasi 30 di media a partita), per un totale di 79 mete, solo 164 i punti subiti. E la partita a Bologna è stata a degno coronamento di questa stagione. Basso dopo un minuto segna in prima fase, sfruttando un errore della difesa del Bologna, i padroni di casa rispondono con due calci dell'apertura australiana Greenwell. Dal 22' al 30' la svolta della gara: la Rugby Parma segna tre mete, nessuna delle quali trasformate e si porta sul 20-6. Prima è Basso per la doppietta, poi Geminiani ed infine l'apertura Ferrari che si infila tra le maglie avversarie dopo una mischia a 5 metri. I padroni di casa rispondono con una meta di Panella per il 13-20 di metà tempo.

Nella ripresa un altro calcio di Greenwell porta a 4 i suoi, ma esce la classe della Rugby Parma che va in meta per la quinta volta, la terza personale di Basso (trasformata da Rebecchi) e mette la vittoria in cassaforte. Una meta di Soavi al 28' serve solo per rendere più interessante il finale della sfida, ma i gialloblù resistono agli attacchi dei bolognesi e con la diciassettesima vittoria possono festeggiare la serie B. ◆

Serie A2 ◊ I biancorossi superano il Catania, i blucelesti a Padova perdono la sfida-salvezza

Colorno, l'A1 ormai è lì. Amatori sempre più nei guai

L'Hbs Colorno sbriga la pratica Amatori Catania con un punteggio 38-14, si conferma al primo posto in classifica davanti al Valpolicella, ma soprattutto, con il punto guadagnato sul Vicenza, si porta a soli due punti dalla matematica promozione in serie A1, con ancora tre turni da disputare. La partita contro i siciliani si è disputata sul sintetico Pavesi, sgomberato dall'acqua solamente in mattinata, dopo che il nubifragio abbattutosi su Colorno sabato pomeriggio aveva allagato entrambi i terreni di gioco.

Il Colorno ha impostato la gara sul ritmo ed il possesso. Già dopo sei minuti è Ceresini che va in meta con un calcetto a seguire per se stesso. Pochi minuti ed

Hbs Colorno	38
Catania	14

Marcatori: pt 6' m Ceresini tr Dusì, 13' m Caprioli tr Dusì, 28' mnt Marku; st 3' mnt Lauri, 8' m Caprioli tr Dusì, 14' m Terzi tr Dusì, 38' m Camino tr Gorgone, 40' m Gorgone tr Gorgone.
Colorno: Lauri (12' st D. Barbieri); Ilinca (12' st Giuliani), Galante, Milani, Terzi; Ceresini, Dusì; Da Lisa, Felisa (25' st Piccagli), P. Barbieri; Caprioli, Lopez (4' st Rollo); Marku (25' st Di Valentino), Santelli (25' st Tolaini), Bellingeri (8' st Palma). All. Mordacci-Prestera
Catania: Gorgone; Borina (23' pt Montedoro), Zaappalà, Ruscica (22' pt Strazzeri), Di Paola; Corona, Parisi (15' st Cammino); Vasta, Palmieri, Ferrara; Fasari (31' st Vinti), Grimaldi; Guglielmino, Delfino, Leonardi (31' st Mascheruoco).
Arbitro: Cockburn (Inghilterra)

Cus Padova Amatori	26
	14

Marcatori: pt 14' m Orlandini tr Fava, 18', 24' e 38' cp Pinna; st 4' m Rigo tr Pinna, 22' cp Pinna, 27' m Canova tr Pinna, 41' m Botha tr Botha.
Cus Padova: Decina (15' st Colleselli); Ventura, Rizzo, Pinna, Rigo; Pualetti, Pierantoni; Zago, Dalan, Pugni; Casagrande (1' st Zanin), Gessato; Baldan (22' st Minarello), Torresan, (15' st Di Lorenzo), Varise (22' st Canova). All. Colloido
Amatori: Mora (35' st Spaggiari); Fava (19' st Kouassi), Ciccarelli, Carra, Letizia; Orlandini, Torelli (19' st Mordacci); Botha, Della Ragione (28' st Cavazzini), Bosco; Smeris (19' st Bertozzi), Maccagnani; Mitev (7' st Negri), Buzzi, Coraci. All. Mey
Arbitro: Colantoni di Roma

Serie B

Il Vibu Noceto strappa il Livorno

Nel diciannovesimo turno del campionato di serie B il Vibu Noceto supera 38-0 il Livorno sul terreno del «Nando Capra». I gialloblù di Maurizio Bonardi, quando mancano appena tre giornate al termine del campionato di serie B, si confermano quarti in classifica ad undici punti dal Prato Sesto, che è terzo, e a dodici dal Pesaro che occupa la seconda piazza della graduatoria.

Situazione

RISULTATI

Alghero-Badia 42-32; Valpolicella-Paese 28-15; Vicenza-Cus Torino 13-6; Colorno-Catania 38-14; Cus Padova-Amatori 26-14; Avezzano-Capoterra 17-21

CLASSIFICA

Colorno 73; Valpolicella 72; Vicenza 59; Alghero 52; Paese 46; Cus Torino 45; Capoterra 43; Catania 42; Badia 37; Cus Padova 34; Amatori 20; Avezzano 11.

PROSSIMO TURNO

Catania-Alghero; Paese-Avezzano; Cus Torino-Colorno; Capoterra-Cus Padova; Amatori-Vicenza; Badia-Valpolicella.

arriva il bis di Caprioli. Alla mezzogiorno Marku sfonda dopo una bella spinta degli avanti, ma per il bonus bisogna aspettare l'inizio della ripresa, grazie a Lauri che concretizza un'azione corale del reparto arretrato colomnese. Nel giro di pochi minuti arriva il bis di Caprioli e la meta del 38-0 ad opera di Terzi, a seguito di una palla di recupero. Nel finale, con il Livorno ormai in cascina, i biancorossi concedo spazio al risultato che due mete negli ultimi minuti.

Brutta giornata invece per l'Amatori Parma che perde la decisiva sfida salvezza a Padova contro i locali del Cus e vede ormai ridotte le possibilità di rimanere in serie A. Al

Padova, infatti bastano solamente due punti da conquistare in tre partite per assicurarsi un posto nei play-out. L'Amatori, invece, deve cercare di vincere, con tanto di bonus, le ultime tre gare con Vicenza, Avezzano e Capoterra e sperare in contemporanee disgrazie altrui.

E dire che per la squadra di Mey la giornata era cominciata nel migliore dei modi, con la meta di Orlandi trasformata da Fava. Ma poi il piede preciso di Pinna ha ribaltato il risultato prima della pausa, portando i suoi sul 9-7. Nella ripresa, purtroppo un film già visto troppe volte questa stagione: gli avversari dell'Amatori concretizzano e chiudono la partita prima che i blucelesti possano reagire. Due mete trasformate ed un piazzato portano il risultato su un 26-7 che rende inutile la meta finale del sudaficano Botha. E ora, per l'Amatori, è difficile vedere la luce fuori dal tunnel. ◆ S.S.